



AL PERSONALE DELL'ATENEO FEDERICO II

L'emanazione del bando per le progressioni economiche subisce un ulteriore rallentamento per le osservazioni formulate in Consiglio di Amministrazione dal Rappresentante del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Ci si aspettava che dopo il fermo prolungato dovuto anche alle iniziative strumentali assunte da organizzazioni autonome, il passaggio in CdA dell'accordo sottoscritto dopo una faticosa trattativa unitaria non dovesse incontrare ulteriori ostacoli, tant'è che l'Amministrazione aveva già predisposto ogni atto necessario per l'emanazione del bando fin dal giorno successivo al passaggio in Consiglio.

Nella seduta di ieri, invece, il CdA – tenuto conto del rilievo mosso dal rappresentante del MEF sulla mancanza della certificazione di compatibilità dei costi a cura del Collegio dei Sindaci Revisori – dopo una non breve discussione e con il voto contrario dei Rappresentanti del personale Tecnico-Amministrativo – ha approvato la proposta del Rettore di deliberare favorevolmente sull'intesa sottoscritta dalle OO.SS. e dall'Amministrazione universitaria, subordinando l'emanazione del bando all'acquisizione della certificazione del Collegio.

Non sfugge alle OO.SS. e al personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo il senso della decisione presa dal Consiglio, con la quale si è inteso ridurre al minimo possibile il differimento del bando.

Ciò, tuttavia, non attenua la nostra ferma protesta per l'ulteriore rinvio e la nostra ferma critica nel verificare come ancora una volta questioni che appartengono alla sfera tecnica degli strumenti di controllo interno sviscerino il ruolo centrale che la contrattazione decentrata assegna agli accordi tra le parti.

Troppi e sempre nuovi ostacoli stanno facendo assumere a questa vicenda contrattuale un andamento altalenante e grottesco, nonostante si tratti dell'applicazione di istituti disciplinati dai contratti nazionali che legittimano di per sé la forte aspettativa e la protesta del personale, ancor più del lungo tempo fin qui trascorso.

Riteniamo per tutti questi motivi inaccettabile ogni ulteriore e impropria dilazione nella conclusione della vicenda e sollecitiamo tanto il Rettore quanto il Direttore Amministrativo ad assumere tutte le iniziative utili per giungere all'emanazione del bando per le progressioni economiche entro tempi strettissimi, anticipando fin d'ora che in assenza di segnali certi in tal senso le scriventi OO.SS. provvederanno ad attivare tutte le forme di mobilitazione del personale che si riterranno utili alla positiva conclusione della vertenza.

Napoli, 14 febbraio 2007

Le Segreterie CGIL – CISL – UIL
Università di Napoli Federico II